



# COMUNE DI SONNINO

PROVINCIA DI LATINA

PLAZZA GARIBALDI, 1 - 04010 SONNINO (LT)

☎ 0773/90781 - FAX 0773/908600

## Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N. 59 del Reg. Del 08/09/2014</b>	<b>OGGETTO:</b>	<b>MODIFICA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 03 GIUGNO 2014 AD OGGETTO: "IMPOSTA UNICA COMUNALE- IUC. APPREVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.</b>
--	-----------------	---

L'anno **duemilaquattordici** il giorno otto del mese di settembre alle ore 11:10 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale, oltre al Sindaco **Sig. De Angelis Luciano** i consiglieri:

<b>SINDACO De Angelis Luciano</b>	<b>Pres. X</b>	<b>Ass.</b>
---------------------------------------	--------------------	-------------

consiglieri	presenti	assenti	consiglieri	presenti	assenti
<b>1) Manzi Maria Grazia</b>	X		<b>6) Celani Gianni</b>	X	
<b>2) Carroccia Gianni</b>	X		<b>7) Dei Giudici Giovanni</b>	X	
<b>3) Iacovacci Simona</b>	X		<b>8) Del Monte Giulio</b>	X	
<b>4) Verdone Patrizia</b>	X		<b>9) Bernardini Antonio</b>	X	
<b>5) Natalini Pierluca</b>	X		<b>10) Magnarelli Lorenzo</b>		

ASSEGNATI N.10 + 1 (Sindaco)

IN CARICA N.11

PRESENTI N 10

ASSENTI N 1

Accertata la legalità del numero dei presenti il Sig. **Dei Giudici Giovanni**, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**, in prosecuzione di seduta, da inizio alla discussione sull'argomento.

Partecipa il **Segretario Generale Dott. Luigi Pilone**

La seduta è pubblica.

**Preso atto** che all'inizio della trattazione del presente argomento sono presenti in aula n. 9 Consiglieri, oltre il Sindaco, quali risultano dal frontespizio che precede, il Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola all' Ass.re al Bilancio Gianni Celani che relaziona in merito.

Il Consigliere Bernardini, anche al nome del collega Del Monte preannuncia l'abbandono dell'aula da parte della minoranza per le motivazioni rappresentate negli interventi allegati sub. 1 e 2.

### **Si allontanano dall'aula i Consiglieri Bernardini e Del Monte – presenti n. 8**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**Considerato che** l'art. 53 comma 16 della legge n.388 del 23.12.2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448 del 28.12.2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

**Visti** i Decreti del Ministero dell'Interno del 19/12/2013 (che prorogava al 28/2/2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali), del 13/02/2014 che ha posticipato tale scadenza al 30/04/2014, del 29/04/2014 che ha di nuovo differito la scadenza al 31/07/2014 e del 18/07/2014 che ha ulteriormente prorogato il termine al 30/09/2014;

**Vista** la delibera del Consiglio Comunale del Comune di Sonnino n. 28 del 12/05/2014 agente ad oggetto "Approvazione regolamento IUC" nel quale è ovviamente inserito il regolamento TASI;

**Vista** la proposta al consiglio comunale di modifica del regolamento comunale IUC-TASI;

**Vista** la Delibera del Consiglio Comunale numero 37 del 03 giugno 2014 avente ad oggetto "Imposta Unica Comunale - IUC. Approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014", che approvava le seguenti aliquote e detrazioni:

<b>Fattispecie</b>	<b>Euro/Aliquota</b>
Detrazione	<b>Euro 20</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	1 per mille

Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	1 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille

**Ritenuto** necessario, al fine di garantire gli equilibri di bilancio minacciati dai tagli ai trasferimenti statali, ridefinire nuovamente aliquote e detrazioni TASI nelle misura seguente, nel rispetto del limite fissato dall'art. 1, comma 667, della legge n. 147/2013:

<b>Fattispecie</b>	<b>Euro/Aliquota</b>
Detrazione	<b>Euro 0</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille

Stimato in €. 224.835,30 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote .

**Dato atto che** i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- illuminazione pubblica;
- sicurezza;
- manutenzione strade;
- manutenzione del verde;
- sgombero della neve;
- protezione civile;
- biblioteca;
- attività culturali e manifestazioni;
- URP/sportello polifunzionale;
- SUAP-SUE;
- Altro (tutte le spese direttamente collegate alle finalità prima elencate):

Visti i costi dei servizi indivisibili, come riportati nella tabella che segue:

<b>ND</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>COSTI TOTALI</b>
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 154.617,61
2	RANDAGISMO	€ 45.000,00
3	SPESE DISINFESTAZIONE	€ 5.147,74
4	SICUREZZA (PARTE NON COPERTA DA SANZIONI CODICE STRADA)	€ 49.070,40
5	BIBLIOTECA E ATTIVITA' CULTURALI	€ 12.800,00

Il totale delle spese riportate nella tabella risulta essere pari ad euro 266.635,35, avendo così una percentuale di copertura pari al 84 per cento.

Ritenuto di provvedere in merito;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'esito della votazione palese, espressa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti n. 8

Votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

## DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille

- 2) di stabilire, in attuazione dell'articolo 8 del Regolamento per l'applicazione della TASI, la seguenti detrazioni per abitazione principale in euro zero;
- 3) Di prevedere una ripartizione tra utilizzatore e possessore dell'immobile nella misura rispettivamente del 10% e del 90%;
- 4) di stimare in € 224.835,30 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;
- 5) di stabilire in € 266.635,35 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento al n. 1) di cui si riportano le risultanze finali:

<b>ND</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>COSTI TOTALI</b>
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 154.617,61
2	RANDAGISMO	€ 45.000,00
3	SPESE DISINFESTAZIONE	€ 5.147,74
4	SICUREZZA (PARTE NON COPERTA DA SANZIONI CODICE STRADA)	€ 49.070,40
5	BIBLIOTECA E ATTIVITA' CULTURALI	€ 12.800,00

- 
- 6) di demandare al Responsabile di Area 2 l'invio della presente delibera ai MEF così come previsto dall'art. 13, comma 15, DL 201/2011;

**IN PROSIEGUO**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'esito della votazione palese, espressa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti n. 8

Votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

---

---

# ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

## CONSIGLIO COMUNALE N. 59 DEL 08/09/2014

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267**  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER

**OGGETTO : MODIFICA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 03 GIUGNO 2014 AD**  
**OGGETTO: "IMPOSTA UNICA COMUNALE- IUC. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO**  
**SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.**

---

Area  
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

**FAVOREVOLE**



Data

timbro

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

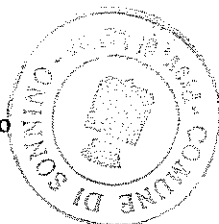
f.to D.ssa Benedetta Tramentozzi

08 SET 2014

---

UFFICIO RAGIONERIA  
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

**FAVOREVOLE**



Data

timbro

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

f.to D.ssa Benedetta Tramentozzi

08 SET 2014

Punto 4.Intervento del Consigliere Giulio Del Monte E ANTONIO BERNHARDINI

Cari consiglieri di maggioranza, so che ciascuno di voi in cuor suo è animato dalle migliori intenzioni.

So che ciascuno di voi vorrebbe un paese che funzioni, dove si trovino opportunità di lavoro e di impiego, dove i cittadini siano trattati TUTTI egualmente nello stesso modo. Un paese in cui l'amministrazione pubblica sia una garanzia e non un'arma da usare a secondo dei casi e delle circostanze.

Io sono sicuro, il Gruppo PD- Insieme per Sonnino è sicuro, della vostra volontà e della vostra buona fede.

Ma questa volontà va espressa con atti concreti, con deliberazioni pubbliche che semplifichino e agevolino la vita dei cittadini.

Purtroppo, però, se le cose continuano con questo andazzo, vostro malgrado sarete ricordati dalla storia locale per aver compiuto gli atti amministrativi che hanno più TARTASSATO i sonninesi.

Ma lo sapete, lo capite cosa vi sta portando ad approvare la Giunta?

Siete coscienti degli effetti delle vostre decisioni?

Siete stati preventivamente informati, con dovizia di particolari, della portata di questa deliberazione e di quella che seguirà, per la quale mi riservo un intervento minuzioso di opposizione strenua e chiara?

Siete stati edotti della tortuosa procedura amministrativa instaurata per coprire un fallimento gestionale di tutta evidenza?

Ma la coerenza di questa giunta dove la vedete, se non in qualche misero interesse di bottega e di amicizie?

Il 12 maggio di quest'anno siete, anzi siamo stati convocati in consiglio comunale, in questo stesso luogo, con le stesse persone, con lo stesso sindaco, con lo stesso assessore, e ci è stata sottoposta a votazione la TASI, la famosa tassa per i servizi indivisibili.....

In quella sede è stata votata e fissata la tassa all'1 per mille, secondo i calcoli stabiliti dalla legge.

La deliberazione dell'uno per mille, con la detrazione di 20 € per l'abitazione principale è stata inviata al Ministero delle Finanze che ha provveduto alla pubblicazione della percentuale per calcolare la TASI, la detrazione, ecc.ecc.

Di più.

Il comune di Sonnino ha posto on line un link dal quale potevano essere effettuate le procedure per calcolare la TASI, cosa che puntualmente



hanno fatto i cittadini possessori di immobili nel territorio di Sonnino, si trovassero essi a Sonnino, a Roma, a Udine o a Siracusa.

Insomma i possessori di immobili si sono regolati conseguentemente agli atti ufficiali pubblicati dal Ministero delle Finanze e dal Comune di Sonnino.

E hanno pagato la TASI.

Ora, dopo pochissimo tempo, Il Sindaco e la Giunta vi richiamano in consiglio e vi propongono di rimangiarvi quello che già avete mangiato e digerito.

Il Gruppo PD- Insieme per Sonnino ha mal digerito quella deliberazione perché il Comune di Sonnino si è spogliato completamente delle funzioni proprie di gestione e le ha demandate alla sociosanitaria, laddove si verificano costi incontrollati ai quali noi siamo chiamati a porre rimedio con l'imposizione di tasse.....tasse.....tasse.....tasse.....

Ma ora la Giunta Comunale di Sonnino ci chiede di rimangiare il "VOMITO"

Infatti sapete che cosa comporta questa abnorme deliberazione?

Una cosa molto semplice:

Si propone di sostituire l'art. 7 comma 3 del Regolamento TASI, con l'effetto di CANCELLARE la detrazione di 20€ applicata per le abitazioni principali, cioè per la prima casa, ossia per la casa di abitazione.

Una stupidaggine incomprensibile. Un casino indescrivibile per circa 3500 contribuenti che dovranno rifare tutti i conteggi, dovranno poi verificare gli acconti versati, correggerli, aumentare di 20 euro l'imposta da pagare, oppure pagare comunque se risultavano esenti, senza aver avuto la possibilità di pagare in due soluzioni.

Ma vi pare accettabile una cosa del genere?

Ancora di più.

Vista la gravità e la pericolosità della decisione da assumere, ci saremmo aspettati una compiuta relazione tecnico-finanziaria giustificativa, per noi assente, mancando agli atti gli elementi sostanziali di riequilibrio reale della finanza pubblica .

Da 3 mesi a questa parte non vi sono stati elementi esterni tali da modificare l'assunto del 12 Maggio.

Cos'è cambiato? Non vi sono stati interventi legislativi repressivi, anzi la regione di Zingaretti ci manda 100.000 €.

Aver ingarbugliato in questo modo la situazione è il peccato peggiore che si poteva commettere.

Ha sbagliato l'assessore a fare di conto? Allora si dimetta subito.

Noi non ci stiamo. E chiediamo ad ogni consigliere comunale di riflettere dovutamente sull'argomento, e dopo aver riflettuto di seguire la coscienza



della decisione giusta: VOTARE CONTRO e bocciare definitivamente e senza appello la temeraria azione di questa dannosa giunta.

Caro Amico

B. A. B.

I consiglieri lasciano il ruolo al momento dello scrutinio in quanto trattano gli atti che vanno ad emettere in precedenti atti opposti al "voluntario" e "sospensivo" che parte TAR -

Amico



Att. 2) punto 5) o.d.p. pdot << 8/9/2014

Punto 5.

Intervento del Consigliere Giulio Del Monte E ANTONIO BERNARDINI

Questa deliberazione, secondo il nostro giudizio non va nemmeno discussa, mancandone i presupposti di logicità e di legittimità che spiegheremo nel corso dell'intervento.

I motivi di questa nostra battaglia sono POLITICO-AMMINISTRATIVI e TECNICI, e fondano le ragioni sulla LOGICA, sull'ESAME DELLA SITUAZIONE SOCIALE SONNINESE e sulla LINEARITA' DI COMPORTAMENTO NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

1° MOTIVO :

Veniamo al primo motivo di opposizione. A questo che noi consideriamo, se non ILLEGITTIMO, atto perlomeno IMPURO.

Il Consiglio Comunale di Sonnino, in data 3 giugno 2014, con deliberazione n. 37, ha approvato le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014. In quella delibera venivano fissate le aliquote nella percentuale pari all'1 per mille per tutte le abitazioni, con detrazione di 20 euro per la prima casa non di lusso.

Oggi siamo qui a ridiscutere il tutto e a rimescolare le carte di una partita che si è già consumata da tempo.

L'attuale proposta di deliberazione ci invita a decidere quanto segue:

1- L'aliquota per l'abitazione principale (prima casa) non di lusso dovrebbe passare dall'attuale 1 per mille al 2,5 per mille e dovrebbe essere abolita la franchigia di 20 euro, elemento di favore per i cittadini che TUTTE le amministrazioni hanno approvato.

2- L'aliquota per l'abitazione principale (prima casa) di lusso dovrebbe passare dall'attuale 1 per mille al 2,5 per mille.

Insomma la villa di lusso del miliardario e la casa popolare del disoccupato sono tassate alla stessa maniera, con ciò interpretando e applicando falsamente quella ideologia comunista per cui tutti diventano uguali sia i ricchi che i poveri, ma quelli che ci rimettono sono i poveri.

3- L'aliquota per i fabbricati rurali STRUMENTALI rimane fissata all'uno per mille, ma qui intervengono fattori interpretativi diversi che vanno chiariti all'istante.

Cosa si intende per fabbricati rurali STRUMENTALI?

Si intendono tutte le case di campagna o solo quelle utilizzate per la conduzione del fondo a condizione che i conduttori rivestano la qualifica di imprenditori agricoli a titolo principale, così come definita dalla norma generale?

Se sapete usare la calcolatrice o fare semplicemente i conti con le dita potrete verificare di persona che la tassa viene aumentata di botto del 300 per cento, tenuto conto dell'abolizione dello sgravio dei 20 euro, peraltro previsto da la maggioranza degli altri comuni.

Una bella mazzata tra capo e collo che ci propina l'inusuale coalizione civica che si ispira al duo Meloni/Turigliatto.

CONTRO LE TASSE A LIVELLO NAZIONALE.....

PER LA TRIPLICAZIONE DELLE TASSE A LIVELLO SONNINESE.....

BRAVI! Un bell'esempio di coerenza peraltro già dimostrata ampiamente negli ultimi tempi, che sta procurando danni incalcolabili al paese.

## 2° MOTIVO :

Oltre ai motivi politico-amministrativi, che tra poco approfondiremo, esiste una situazione economico-sociale del paese che fa rabbrivire.

Se guardate il sito del Ministero dell'Interno, dove sono riportati i dati strutturali del comune di Sonnino, vi accorgete che il nostro paese ha il reddito pro-capite più basso della provincia di Latina ed è uno degli ultimi in Italia.

Significa che questo è un paese povero, dove mancano risorse, opportunità, imprenditoria, e più genericamente.... governo.

Infatti basta vedere l'andamento dei contributi assistenziali gestiti dal Comune di Sonnino.

Un affollamento di richiedenti che pur di portare a casa l'invidiabile cifra di 7/8 euro al giorno, si prestano ai lavori più umili e meno protetti.

Molte volte, penso, che un governo locale che si rispetti ha l'obbligo di restituire dignità, coraggio e speranza ai sonninesi.

## 3° MOTIVO :

Il terzo motivo riguarda la linearità e la terzietà dell'azione amministrativa.

Vediamo decisioni fondamentali ribaltate nel giro di pochi giorni, inversioni ad U.

C'è conflittualità amministrativa all'interno del consesso, sfociata addirittura in azioni giudiziarie che pendono tuttora come una spada di Damocle sulla legittimità degli atti adottati da questa maggioranza e sul futuro della stessa, con responsabilità che se accertate farebbero tremare i polsi anche agli incoscienti, contraddizioni ed equivocità a raffica da parte delle massime

cariche rappresentative del comune, come nel caso dell'incendio dei camions che abbiamo affrontato prima. Incertezza dovuta alla mancanza di chiarezza nel riconoscimento e nella gestione dei debiti pregressi, spesso nascosti agli occhi dei cittadini e dei consiglieri stessi. Abdicazione nell'esercizio del ruolo istituzionale, avendo trasferito tutti i servizi ad una società partecipata al 100%, che non rispetta i requisiti di trasparenza resi d'obbligo dalla legge. Ricordate caro Sindaco e cari Assessori che non esiste solo il controllo analogo, ma esiste anche, per la sociosanitaria ANALOGAMENTE allo stesso comune di Sonnino, l'OBBLIGO del rispetto della legge sulla trasparenza e sul procedimento amministrativo. La mancanza di trasparenza nel comune e nella sociosanitaria sono talmente evidenti che potremmo portarvi un kilometro di esempi. Ovviamente questa situazione genera confusione e disorientamento, incertezza e sgomento tra la popolazione.

Ma per tornare a noi, il Comune di Sonnino ha già deliberato e fissato i paletti della Tassazione per i servizi indivisibile (TASI).

Sono state fissate aliquote e tariffe, tempestivamente trasmessi al MEF. I cittadini hanno seguito con diligenza le indicazioni e le prescrizioni e hanno provveduto al pagamento del dovuto.

Ora però la Giunta comunale di Sonnino investe NUOVAMENTE i consiglieri di una rinnovata responsabilità, chiedendo loro di votare questo aumento spropositato e ingiustificato.

Ma i Consiglieri NON HANNO ALCUNA RESPONSABILITA'. Chi ha responsabilità nella gestione del caso ne tragga le conseguenze!

Facciamo rilevare, con ragione, che se è vero che il termine per l'approvazione del bilancio è fissato al 30 Settembre 2014, è pur VERO CHE IL COMUNE HA GIA' PROVVEDUTO ALL'APPROVAZIONE E ALLA DEFINIZIONE DELLE ENTRATE STRUTTURALI PROPRIE, TRA CUI L'IMU, LA TARI E LA TASI. IL PROCEDIMENTO DI PREVISIONE E DI IMPOSIZIONE E' GIA' SFOCIATO IN UN PROVVEDIMENTO DEFINITIVO CHE E' DIVENTATO PERFETTO ALLORQUANDO IL MINISTERO DELLE FINANZE HA PROVVEDUTO ALLA PUBBLICAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI, INTEGRANDO COSI' L'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO COMUNALE.

I contribuenti hanno a loro volta agito di conseguenza, nella piena osservanza del disposto comunale diramato per via ufficiale ed "ERGA OMNES" con strumenti informatici dal MEF.

Cosa volete ora?

Avete fatto male i conti? Andate a casa!

Invocate fattori esterni che vi costringono ad aumentare le tasse? E quali

sarebbero questi fattori esterni?

Forse le "minacce" paventate ma non dimostrate di ulteriori tagli al bilancio d parte dello Stato?

Sono amenità elargite a larghe mani per giustificare agli occhi dei vostri amici il vostro fallimento!

Caro Assessore al Bilancio e caro Sindaco, potete spiegare per favore ai consiglieri comunali quali tagli ai trasferimenti sono stati effettuati o "minacciati" dallo Stato da Giugno ad oggi?

Ci potete dare per piacere una cifra precisa ed i capitoli di bilancio sui quali lo Stato VI HA OPERATO TAGLI?

Perché se non è vero nulla di quello che avete scritto nella delibera che ci volete far votare, allora avete una sola via da percorrere.....QUELLA DELLA PORTA!

La Giunta stima il gettito della nuova tassa in 224.835,30 euro  
BELLA MAZZATA!!!!

Siccome però il gruppo PD-Insieme per Sonnino non viene dalla montagna con il sapone e ritiene di avere tutte le ragioni giuridiche di contestazione di questo atto che non esitiamo a definire infame.

State pretendendo altri 224.835,30 euro dai cittadini di Sonnino, in modo secondo noi sbagliato. Ma per farci cosa poi?

Vediamo in dettaglio:

a) Per pagare 154.617,61 euro per la gestione della pubblica illuminazione? Ma se avete detto e scritto in campagna elettorale che non facevate pagare la luce più a nessuno? Ve lo ricordate o no? Ma per piacere.....fate politiche di riduzione dei consumi anziché tartassare il popolo!

b) per i cani randagi 45.000 euro! Ma siamo impazziti? Ma quanti cavolo di cani randagi ci sono a Sonnino? Ipotizzando la spesa di 300 euro all'anno per ogni cane randagio ( 300 euro è il costo di un cucciolo di razza....chiedetelo ai cacciatori....oppure verificate le offerte su internet) dovremmo avere a Sonnino la presenza di 150 cani randagi all'anno che moltiplicati per una intera consiliatura fanno 750 cani.

Ma allora spiegateci fino ad oggi quanti cani randagi sono stati censiti, accalappiati e gestiti!

Per arrivare a una cifra del genere dobbiamo importare i cani randagi dall'estero!

c) Per la disinfezione del paese prevedete una tassa di 5.147,74 euro.....colpisce la precisione della previsione ai 47 centesimi.

Ma tant'è!

Forse occorrerebbero addirittura più risorse finanziarie, visto lo stato di abbandono e di infestanti nel centro abitato e nelle zone centrali "nascoste" del paese. Vi informo che ho ricevuto lamentele da parte di cittadini, da me indirizzati al Comune, che segnalavano la presenza di enormi topi sotto il terminal di Via Arringo. Non ho poteri amministrativi per seguire la gestione del problema, ma spero vivamente che non risponda a realtà il fatto che sia stato sparso il quel sito un potente topicida. Lì ci passano donne, bambini e intere famiglie. Attendo una rassicurazione in tal senso dal Sindaco.

Per tornare alla disinfestazione, essa va finanziata con la fiscalità generale che già pagano i cittadini lavoratori dipendenti ed autonomi, pubblici e privati oltre ai pensionati, con il prelievo in busta dell'addizionale IRPEF.

d) Prevedete poi una tassa pari a 49.070,40 per finanziare la sicurezza. Ma **QUALE SICUREZZA? QUELLA DELLE VOSTRE POLTRONE? DI QUALE SICUREZZA PARLATE? QUELLA DELLE STRADE DISSESTATE? QUELLA DELLE CASE DI CAMPAGNA RIPETUTAMENTE VIOLATE E DERUBATE? QUELLA DEL LAVORO, VIOLATA NELLA PREVENZIONE PER PRIMO DAL COMUNE DI SONNINO, COMME AMMESSO A MEZZA VOCE DALLO STESSO SINDACO NELL'ULTIMO CONSIGLIO COMUNALE? E CI VOLETE METTERE PURE LA TASSA.....MA VERGOGNATEVI!!!!!!!**

e) E non poteva mancare la tassa per la biblioteca e le attività culturali. E come facevamo? Decine e centinaia di studenti assetati di cultura e di sapere che si affollano ogni giorno per trovare un posto nella biblioteca sonninese, famosa per essere fornita di spazi adeguati, facile accesso, ausili per i portatori di handicaps, libri, audiovisivi, strumenti informatici, ecc. ecc.....12.000,00 euro di tasse per mantenere carrozzoni come la biblioteca appunto o come il Museo, che non producono alcun utile, di nessuna natura. Anzi producono una spesa improduttiva da cattivo esempio.....Se queste attività servono solo per accontentare qualche compare o qualche comare bisogna chiuderle subito. Utilizziamo quei siti per farci qualcosa di serio di cui possa ricavarci una utilità concreta. Basta con i carrozzoni che fanno acqua da tutte le parti.

Caro sindaco mi sa dire quanti soldi ha incassato nel 2013 il museo? E magari, di grazia, ci dice pure chi li ha incassati quei soldi?

Capite perché è buono e santo votare contro questo obbrobrio che ci propongono? Questa giunta, per sopravvivere, sta combinando un casino, trascinando con sé anche i consiglieri in buona fede.

La verità è che questa giunta sta costruendo un labirinto inestricabile mettendo

tasse su tasse, per mantenere le alte spese della  
socio-sanitaria e per mantenere un po' di corte ossequiante.

La soluzione ai problemi non è ulteriore tassazione ma la riduzione e la  
totale eliminazione della spesa superflua e improduttiva.

- RIPRENDIAMOCI I SERVIZI E GESTIAMOLI BENE! RISPARMIEREMO 200 MILA EURO DA SUBITO!
- RAZIONALIZZIAMO LA SPESA DALLE PICCOLE ALLE GRANDI COSE. FACCIAMO FUNZIONARE MEGLIO GLI UFFICI, RIQUALIFICANDO E MIGLIORANDO LE PRESTAZIONI DEL PERSONALE.
- APRIAMO IL COMUNE ALLE 7,30 E CHIUDIAMO ALLE 18,30 .....COME TUTTI GLI ALTRI UFFICI PUBBLICI DI QUESTO MONDO, COMPRESO IL QUIRINALE. MA VI PARE POSSIBILE CHE SE PASSI ALLE 10 DI NOTTE.....ALLE 11 DI NOTTE.....A MEZZANOTTE.....ALL'UNA DI NOTTE TROVI SEMPRE LE LUCI DEGLI UFFICI COMUNALI ACCESE.....E MAGARI ANCHE I COMPUTER, L'ARIA CONDIZIONATA O IL RISCALDAMENTO.....MA TI RISULTA O NO SINDACO?
- RIDUCIAMO LE INDENNITA' DEGLI AMMINISTRATORI DEL 50% AVREMO UN RISPARMI DI 25.000,00 EURO.....
- ABBASSIAMO, COSI' COME AVETE PROMESSO E NON MANTENUTE LE INDENNITA' AGLI AMMINISTRATORI. QUI POTREMO RISPARMIARE 15.000,00 EURO SUBITO.
- RIDUCIAMO, FINO ALLA TOTALE ELIMINAZIONE, LE SPESE PER LE CAUSE, IL CONTENZIOSO NON FA BENE AI CITTADINI E NON FA BENE ALLE CASSE COMUNALI. Anche qui, sommando spese per incaricati esterni e per convenzionati, potremmo risparmiare fino a 100.000,00 euro all'anno.

Se facciamo queste cose, cioè se amministriamo con onore e decoro il paese, non c'è bisogno di mettere alcuna tassa. Anzi ci sarebbe la possibilità di ridurle ulteriormente.

Bisogna però saper dire no agli amici e alle amiche. Ci vuole coraggio.

E occorre scegliere...

Se scegliamo bene facciamo in fretta le cose che abbiamo detto prima risolviamo la situazione, non mettiamo nessuna tassa e siamo disposti persino a darvi una mano per nella predisposizione, nella votazione e nell'applicazione dei provvedimenti che servono.

Se invece non volete ritirare l'argomento tasse e insistete nella vostra pervicacia e miopia, ci rivolgiamo ai consiglieri perché agiscano in scienza e coscienza, bocciando il provvedimento e ridimensionando velleità malcelate di amministratori troppo "superficiali" per comprendere i dannosi effetti dei loro stessi errori.



Fatte salve le iniziative popolari di ricorso che attiveremo con il sostegno di tutti i contribuenti di Sonnino al solo scopo di tutelare le loro ragioni.

Amilbury

B. A. 6

---

I consiglieri lasciano l'aula al momento della votazione in quanto trattasi di Att. che vanno ad incidere su precedenti Att. oggetto di "volupté" "sospensione" da parte TAR.

Amilbury





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Giovanni dei Giudici



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Luigi Pilone

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 08 SET. 2014 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE  
Ronconi Alberta

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Luigi Pilone

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

alla Residenza Comunale li, 08 SET. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Dott. Luigi Pilone

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio On-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 DLgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Dott. Luigi Pilone

li, \_\_\_\_\_

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva in data 08 SET. 2014 ai sensi del 4° comma dell'art.134 D Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Dott. Luigi Pilone

li, 08 SET. 2014